

CATALOGATE LE OPERE D'ARTE SU CHIESE, CAPPELLE E CASE DEL VERBANO

Censiti gli affreschi del Quattrocento

Lo studio raccolto nei «Quaderni» del Museo del Paesaggio

VERBANIA. Uno straordinario lavoro, un censimento degli affreschi del Quattrocento nel Verbano. E' il quaderno numero 16 del Museo del Paesaggio dal titolo «Hoc Opus Fecit». In 244 pagine è raccolto lo studio di Francesca Zocchi, la catalogazione di tutti gli affreschi che si trovano su chiese, cappelle ed edifici privati del Verbano. I capitoli sono dedicati alla letteratura storico-artistica, alle maestranze, ai cantieri e committenti e ai temi iconografici incontrati nella ricerca. Quindi le schede, con notizie e immagini che raccontano l'opera di Antonio da Tradate, del prete Battista della Valle Sesia, del maestro di Casa Morigia, della bottega di Santa Maria in Selva, del maestro di San Rocco a Pallanza.

Il «quaderno» è stato realizzato con il contributo della Banca Popolare di Intra, le ricerche sono state finanziate dal Ministero per i Beni e le attività culturali. [c. bo.]



Particolare dell'affresco della chiesa di San Gottardo a Carmine Superiore